

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01793 del 20/12/2020

Proposta n. 1837 del 18/12/2020

**Oggetto:**

Ordinanza commissariale n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. Intervento di "Messa in sicurezza delle aree instabili nel comune di Accumoli (RI), località Macchia". Codice Opera DISS\_M\_026\_2017.-. Esecuzione delle indagini geognostiche. Approvazione contabilità finale e liquidazione fattura a saldo a favore dell'impresa GIA CONSULTING SRL CUP: C64J18000310001 – CIG: 8266279D37

**Proponente:**

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CHIARIELLO PASQUALE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 56 del 10/05/2018 e ss.mm.ii. Intervento di “Messa in sicurezza delle aree instabili nel comune di Accumoli (RI), località Macchia”. Codice Opera DISS\_M\_026\_2017.-. Esecuzione delle indagini geognostiche. Approvazione contabilità finale e liquidazione fattura a saldo a favore dell’impresa GIA CONSULTING SRL

CUP: C64J18000310001 – CIG: 8266279D37

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016  
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoto, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00007 del 28/06/2019, con il quale è stato prorogato al 31/12/2020 l’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all’ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e

Difesa del Suolo, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 07/03/2018 regolamento recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*»;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 2018 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018";

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 avente per oggetto "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "*Elenco degli interventi*" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018, n. 86/2020 e ss.mm.ii., nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 270, l'intervento denominato "Dissesto idrogeologico frazione Macchia" nel Comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 700.000,00;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2019 con la quale il Comune di Accumoli ha approvato la scheda di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 700.000,00, e con la quale il Comune di Accumoli ha confermato che il ruolo di soggetto attuatore, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

CONSIDERATO che di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n.189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione n. A00665 del 13/12/2018 con la quale l'Arch. Claudio Marchesi, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici";

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione, nonché D.L. e C.S.E., dell'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel comune di Accumoli (RI), località Macchia, Cod. DISS\_M\_026\_2017;
- con Determinazione a contrarre n. A00276 del 21/03/2019, tra l'altro, è stata indetta la procedura di affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi agli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva, relazione geologica, direzione lavori, di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione riguardo l'intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel comune di Accumoli (RI), località Macchia, Cod. DISS\_M\_026\_2017, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. b) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- a seguito dell'espletamento della procedura di gara è risultato aggiudicatario dell'appalto il raggruppamento di operatori economici Studio Baffo s.r.l. - Società Geologica s.r.l. - Sa. G. Edil s.r.l.;
- il suddetto RTI ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche, ai sensi delle disposizioni di cui al paragrafo 6.2.2 del Decreto 17 gennaio 2018 relativo all'aggiornamento delle NTC, per un importo pari ad € 18.873,68 di cui € 305,10 per oneri della sicurezza, al netto di IVA.

VISTO l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 che dispone che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 secondo cui:

- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b) del Codice, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del

fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, *in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto è stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;*

VISTA la Determinazione a contrarre n. A00546 del 04/05/2020 con la quale è stato stabilito di procedere all'affidamento delle indagini geognostiche per l'intervento di "messa in sicurezza delle aree instabili nel comune di Accumoli (RI), località Macchia " Codice DISS\_M\_026\_2017 per un importo a base d'asta pari a € 18.873,68, di cui € 305,10 per oneri della sicurezza, IVA esclusa, con consultazione di n. 3 operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice;

CONSIDERATO CHE il bando e tutti i restanti atti di gara sono stati pubblicati sulla piattaforma STELLA, accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

VISTA la determinazione n. A00996 del 24/07/2020 con la quale è stato approvato l'operato del RUP ed è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento delle indagini geognostiche, all'impresa Gia Consulting S.r.l., C.F. e P.IVA 07456341218 con sede legale in Napoli – Viale degli Astronauti, 8 – 80131 Napoli (NA), che ha offerto un ribasso del 31,13% e pertanto per l'importo contrattuale di € 13.093,28 oltre IVA;

VISTA la lettera di accettazione dell'incarico del 01/09/2020, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 743776, con la quale l'impresa G.I.A. Consulting, ha accettato l'esecuzione delle prestazioni di cui alla citata determinazione n. A00996 del 24/07/2020, per un importo di € 13.093,28, oltre IVA;

VISTA la nota del 07/09/2020 prot. n. 761770 con la quale è stato disposto la consegna e l'avvio delle indagini geognostiche ed è stato fissato il termine del 12/10/2020 per la consegna degli esiti delle indagini;

PRESO ATTO che l'impresa GIA CONSULTING srl, ha trasmesso l'esito delle indagini corredate da apposita relazione, conformemente a quanto stabilito, acquisita al prot. 872667 del 12/10/2020;

VISTO l'art. 15 comma 3 del Decreto del MIT n. 49/2018 secondo il quale *per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro è consentita la tenuta di una contabilità semplificata, previa verifica da parte del direttore dei lavori della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, tenendo conto dei lavori effettivamente eseguiti. Il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa;*

VISTO lo Stato di avanzamento lavori a tutto il 12/10/2020 per l'importo di € 12.558,85;

VISTO il Certificato di pagamento n. 1 (unico) emesso dal RUP in data 09/11/2020 per un importo complessivo di € 12.558,85, oltre IVA al 22% pari ad € 2.762,95 per un totale di € 15.321,80;

VISTA la fattura elettronica n. 63 del 09/11/2020 emessa dall'impresa G.I.A. CONSULTING SRL Codice fiscale n. 07456341218 - P.I. IT07456341218 per un importo di € 12.558,85 oltre IVA al 22% pari a € 2.762,95 per un totale di € 15.321,80 relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche dell'intervento di "Messa in sicurezza delle aree instabili nel comune di Accumoli (RI), località Macchia". Codice Opera DISS\_M\_026\_2017;

PRESO ATTO che sulla predetta fattura n. 63 del 09/11/2020 è stato apposto il visto di attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Decreto del MIT n. 49/2018;

VISTA la nota protocollo interno n. 0970656 del 12/11/2020 con la quale il RUP, arch. Claudio Marchesi, ha trasmesso la documentazione relativa alla contabilità semplificata e propone di liquidare, a favore dell'impresa G.I.A. CONSULTING SRL, l'importo pari ad € 12.558,85 oltre IVA al 22%, per l'esecuzione delle indagini geognostiche dell'intervento di cui all'oggetto;

VISTO il DURC prot. INPS\_22403931 del 25/08/2020 con validità fino al 23/12/2020 dal quale l'impresa G.I.A. CONSULTING SRL risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. 63 del 09/11/2020 emessa dall'impresa G.I.A. CONSULTING SRL le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti - articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. - Scissione dei pagamenti - art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

VISTA la determinazione del Direttore n. A01750 del 14/12/2020 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Claudio Marchesi, è stato sostituito con l'Ing. Pasquale Chiariello, in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione, per la realizzazione dell'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico nella frazione di Macchia" nel Comune di Accumoli - Codice Opera DISS\_M\_026\_2017;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione a saldo della fattura n. 63 del 09/11/2020 emessa dall'impresa G.I.A. CONSULTING SRL Codice fiscale n. 07456341218 - P.I. IT07456341218, relativa alle lavorazioni contabilizzate nel SAL unico, per un importo di € 12.558,85 oltre IVA al 22% pari a € 2.762,95

per un totale di € 15.321,80, relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche dell'intervento di cui all'oggetto;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare la liquidazione, a favore dall'impresa G.I.A. CONSULTING SRL Codice fiscale n. 07456341218 - P.I. IT07456341218, della fattura n. 63 del 09/11/2020 relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche dell'intervento di "Messa in sicurezza delle aree instabili nel comune di Accumoli (RI), località Macchia". Codice Opera DISS\_M\_026\_2017, per un importo imponibile pari ad € 12.558,85 oltre IVA al 22% pari a € 2.762,95 per un totale di € 15.321,80;
- 2) di accreditare l'importo complessivo di € 12.558,85 all'impresa G.I.A. CONSULTING SRL Codice fiscale n. 07456341218 - P.I. IT07456341218, sul conto corrente bancario identificato con il codice IBAN IT37J0306903582100000004218;
- 3) di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 2.762,95 quale IVA sulla fattura n. del 09/11/2020 emessa dall'impresa G.I.A. CONSULTING SRL Codice fiscale n. 07456341218 - P.I. IT07456341218;
- 4) di dare atto che l'importo complessivo di € 15.321,80 trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;
- 5) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore

*Ing. Wanda D'Ercole*